

Da: Circolo PD Albate

Inviato: 03/12/2015 20:21

A: partecipazione@comune.como.it

Oggetto: Contributo per Assemblea tematica Viabilità Albate

Egregi Signori,

invio l'allegato contributo inerente i temi discussi nell'assemblea tematica sulla viabilità nel quartiere di Albate dello scorso 18 novembre.

Con i migliori saluti.

Per il Circolo PD Albate-Muggiò-Trecallo

Gabriele Guarisco



Partito Democratico

Circolo PD Albate-Muggiò-Trecallo

Contributo dopo la Prima seduta dell'Assemblea tematica del 18/11/2015 "PROBLEMATICHE VIABILISTICHE DEL QUARTIERE DI ALBATE DOPO IL PRIMO LOTTO DELLA TANGENZIALE DI COMO"

(Il presente testo raccoglie il risultato della condivisione effettuata da iscritti e simpatizzanti del circolo)

In relazione all'intervento sulla viabilità del quartiere di Albate e della zona di Camerlata-Sant'Antonio, presentato nel corso dell'assemblea di mercoledì 18 novembre 2015 all'aula magna della scuola media di Albate, si esprime una condivisione circa l'intenzione di regolare il traffico pesante in attraversamento indirizzandolo sulle direttrici di carattere provinciale e di prevedere limiti di velocità utili ad aumentare la sicurezza della circolazione.

Le proposte che seguono vogliono essere un contributo di proposte che, anche in una prospettiva di medio termine, ci sembrano utili a migliorare la situazione attuale e a rendere maggiori i benefici attesi dalle modifiche viabilistiche proposte.

Nelle immediate vicinanze delle opere viarie connesse al primo lotto della tangenziale di Como, pare delicato il tratto che dalla rotonda all'incrocio tra via Tentorio e via del Lavoro giunge al passaggio a livello di via Scalabrini. Per evitare il blocco della circolazione che avviene su via del Lavoro in occasione della chiusura dal P/L, sarebbe opportuno unificare i due ponti a scavalco della ferrovia RFI con una sola opera, nel complesso più larga di quelle esistenti, recuperando lo spazio che attualmente si trova tra i due manufatti.

Nell'area interessata dalla modifica viabilistica presentata in assemblea, si chiede di valutare almeno l'allungamento del marciapiede realizzato nel primo tratto di via al Piano, oltre il ponte ferroviario in direzione di via Acquanera: è infatti un tratto di strada sul quale, anche con la limitazione del transito dei veicoli pesanti, resterebbe una situazione di potenziale pericolo per i pedoni.

Per quanto riguarda la via Canturina (altro oggetto di discussione nel corso dell'assemblea del 18 novembre), si rileva la delicatezza della situazione che la coinvolge, essendo essa strada di collegamento extraurbano (con Cantù) e contemporaneamente asse di quartiere. L'abbassamento delle velocità sul tratto di strada in corrispondenza del centro di Albate, conseguente alla sistemazione operata in relazione all'intervento immobiliare Albate Centro e alla realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali, costituisce un fatto positivo. Si fa presente l'importanza di provvedere alla conveniente illuminazione dei nuovi attraversamenti pedonali, per garantire visibilità e sicurezza (attualmente, almeno in un caso la situazione non pare adeguata).

La situazione della via Canturina e del traffico che la coinvolge potrebbe trarre giovamento, in termini di scorrevolezza, da un intervento per l'eliminazione degli impianti

semaforici all'incrocio con via Acquanera e via Muggiò: si chiede all'Amministrazione di avanzare un'ipotesi in tal senso, per risolvere la congestione che si crea in quell'incrocio, sia che si provenga da via Canturina, sia che si provenga da via Acquanera o dalla via Muggiò.

Si chiede anche di valutare una possibile eliminazione/ripensamento dei semafori di via Canturina situati all'altezza della piazzetta Tarticchio.

Infine, durante l'assemblea è emersa la richiesta di garantire la rotazione della sosta nei parcheggi di piazzetta Tarticchio e di piazza del Tricolore, a servizio degli esercizi commerciali presenti in zona: la richiesta appare fondata; nel caso, tuttavia, si chiede di provvedere con disco orario, piuttosto che tramite parchimetro, anche se in entrambe le ipotesi la rotazione delle auto potrà essere garantita da un aumento dei controlli sulla sosta.

Albate, 3 dicembre 2015